Allegato al *DR n. 52/2026*

Bando

«Procedura di selezione tramite valutazione comparativa per la chiamata di n. 1 posti di Ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in Tenure Track (RTT) - ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 come modificato dall'Art. 14 comma 6-decies del D.L. n. 36/2022 convertito con modificazioni dalla L. 79/2022 – in Sociologia generale (Settore scientifico-disciplinare ex DM 639/2024: GSPS-05/A)».

(bando emanato con DR n. 47/2026 e rettificato con DR n. 52/2026)

Termine iniziale per la presentazione delle domande: 17 ottobre 2026

Termine finale per la presentazione delle domande: 15 novembre 2026

Sommario

ART. 1 – Finalità e domanda di ammissione 3

ART. 2 – Requisiti di ammissione 4

ART. 3 - Modalità per la presentazione della domanda di ammissione 5

ART. 4 - Domande di ammissione dei candidati stranieri 7

ART. 5 - Commissione giudicatrice e relativi adempimenti 7

ART. 6 - Documenti di rito 9

ART. 7 – Clausole risolutive 10

ART. 8 - Pubblicità del bando 10

ART. 9 - Trattamento dei dati personali 10

ART. 10 - Responsabile del procedimento 10

ART. 11 - Normativa di riferimento e obblighi del vincitore 10

ART. 1 – Finalità e domanda di ammissione

1. È indetta la procedura di selezione tramite valutazione comparativa per la chiamata di n. 1 posti di Ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in *tenure track* (RTT) - ai sensi dell'art. 24 della L 240/2010 come modificato dall'Art. 14 comma 6-decies del D.L. n. 36/2022 convertito con modificazioni della L 79/2022 – in Sociologia generale (Settore scientifico-disciplinare ex DM 639/2024: GSPS-05/A), secondo le modalità e la disciplina di cui alla seguente Tabella e al presente Bando.

RTT –SOCIOLOGIA GENERALE (SSD ex DM 639/2024: GSPS-05/A)

Numero di posti: **1** (uno)
Settore scientifico-disciplinare (SSD): ex DM 639/2024: GSPS-05/A (SOCIOLOGIA GENERALE) ex DM 855/2015: SPS/07 (SOCIOLOGIA GENERALE)
Gruppo scientifico disciplinare (GSD): ex DM 639/2024: 14/GSPS-05 - SOCIOLOGIA GENERALE) Settore concorsuale (SC) ex DM 855/2015: 14/C1 – SOCIOLOGIA GENERALE
Durata del contratto: 6 anni, non prorogabile né rinnovabile.
Regime di impegno: a tempo definito, con obbligo di presenza nella sede di Ateneo per almeno tre giorni alla settimana
Profilo didattico e scientifico ex D.M. 639/2024 Il settore scientifico disciplinare in oggetto comprende l'attività scientifica e didattica che costruisce i fondamenti epistemologici, teorici, metodologici e storici della sociologia. Include la messa a punto di metodologie quantitative e qualitative per la rilevazione, l'elaborazione di informazioni e la costruzione di dati; la progettazione e realizzazione di sondaggi, survey e panel longitudinali, analisi di reti, studi etnografici, biografici e di caso, ed esperimenti di co-produzione delle osservazioni nei contesti di studio; la messa a punto di modelli e tecniche di simulazione, spiegazione, previsione e monitoraggio di fenomeni sociali; e la costruzione di scenari e strategie di valutazione di interventi. Il settore elabora gli apparati categoriali e teoretico-metodologici finalizzati a: - la comprensione e spiegazione dei processi di strutturazione di pratiche, reti e gruppi sociali; dei processi di istituzionalizzazione e de-istituzionalizzazione dell'agire sociale; delle forme di ordine, differenziazione e diseguaglianza nell'accesso alle diverse risorse di capacitazione; - la comprensione delle forme di soggettivazione e delle configurazioni culturali, strutturali e regolative dell'agire sociale a livello individuale e collettivo, e dei suoi esiti affettivi, non intenzionali ed emergenti; - la comprensione storico-culturale delle trasformazioni sociali e delle diverse forme, attori, dispositivi e apparati tecno-scientifici che le sostengono. Il settore fornisce strumenti di riflessività ai soggetti individuali e collettivi e ai sistemi sociali, contribuendo anche alla elaborazione di scenari sociali futuri e dei loro sistemi valoriali. Tali strumenti sono rilevanti nei diversi ambiti di costruzione delle decisioni, di disamina critica di specifici problemi sociali, di progettazione e valutazione di interventi pubblici e organizzativi, con particolare riferimento alle politiche sociali, al welfare e agli aspetti teorici, procedurali e deontologici del servizio sociale. La didattica e la formazione sono finalizzate all'acquisizione di competenze professionali con una caratterizzazione sociale ampia e necessaria alla riflessività dell'agire. Nell'ambito della ricerca e della didattica, il settore si specifica secondo le seguenti articolazioni: teorie e storia della sociologia; sistemi sociali comparati; metodologia e tecniche della ricerca sociale; epistemologia e modelli di indagini delle scienze sociali; strategie di analisi e presentazione di dati sociologici; studi sociali su scienza e tecnologia; ecologia politico-sociale; sociologia dell'innovazione; sociologia della salute, della medicina e dello sport; valutazione di politiche e interventi sociali; innovazione sociale e sostenibilità; politiche sociali, modelli, sistemi e regimi di welfare; principi, fondamenti, metodi e deontologia del servizio sociale; programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali.

Attività di ricerca Il candidato, in armonia con le indicazioni della declaratoria del settore, svolgerà attività di ricerca nell'ambito dei fondamenti epistemologici, teorici, metodologici e storici della sociologia, incluse la messa a punto di metodologie quantitative e qualitative per la rilevazione, l'elaborazione di informazioni e la costruzione di dati; la progettazione e realizzazione di sondaggi, survey e panel longitudinali, analisi di reti, studi etnografici, biografici e di caso, ed esperimenti di coproduzione delle osservazioni nei contesti di studio; la messa a punto di modelli e tecniche di simulazione, spiegazione, previsione e monitoraggio di fenomeni sociali; e la costruzione di scenari e strategie di valutazione di interventi. La supervisione dell'attività di ricerca sarà affidata dal Consiglio di Dipartimento a un/a, professore/professoressa del medesimo settore scientifico disciplinare, o, in mancanza, affine o del macrosettore concorsuale. Il programma particolareggiato di ricerca da assegnare al Ricercatore è approvato dal Dipartimento, sentito il Consiglio di Corso di Laurea, su progetto proposto dalla Ricercatore, sentito il Supervisore. **Obiettivi di produttività scientifica del ricercatore nell'arco del periodo contrattuale**: Pubblicazione di almeno una monografia di rilievo nazionale e sei articoli in riviste di fascia A o equiparate; è richiesta la partecipazione a convegni anche internazionali.
Attività didattiche: L'attività didattica si svolgerà nell'ambito degli insegnamenti di Sociologia Generale offerti nei Corsi di Laurea dell'Ateneo (più ulteriori necessità didattiche che dovessero emergere in Ateneo durante il periodo di contratto). L'attività didattica comprende la didattica telematica, frontale, integrativa, di supporto agli studenti.
Altre attività: collaborazione agli Organi dell'Ateneo, anche in riferimento alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, secondo le decisioni e le direttive degli Organi medesimi.
Struttura di riferimento: Dipartimento di Scienze Umane Giuridiche e dell'Economia.
Sede di servizio: sede dell'Ateneo.
Numero massimo di pubblicazioni da presentare: **12.** Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, deve conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni da presentare (max 12)
Modalità di espletamento della selezione La selezione è effettuata sulla base dei titoli e delle pubblicazioni posseduti dai candidati alla data di scadenza del bando ed illustrati e discussi davanti alla Commissione giudicatrice. In occasione della discussione viene espletata anche la prova volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese
Lingua straniera: **inglese**
*La domanda di ammissione alla presente procedura di selezione (compilata secondo il facsimile di cui all'**Allegato A**) dovrà essere inviata mediante il proprio account di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **segreteria@pec.unidav.it** indicando nell'oggetto cognome e nome unitamente al seguente codice**: RTT/GSPS-05/A** (es: Rossi Mario **RTT/GSPS-05/A**)*

ART. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per la partecipazione alla selezione, è richiesto, pena l'esclusione, il possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.
2. I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero devono presentare la documentazione relativa all'equipollenza/equivalenza del titolo rilasciata dalle competenti autorità. Qualora il candidato non fosse in possesso del provvedimento all'atto della presentazione della domanda, dovrà, pena esclusione, presentare la documentazione comprovante l'equipollenza/equivalenza entro e non oltre la data dell'eventuale assunzione.
3. Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione di cui al presente bando:

a) i soggetti già assunti a tempo indeterminato in qualsiasi Università in qualità di professore o ricercatore universitario, ancorché cessati dal servizio;
b) i soggetti che hanno usufruito, per più di due anni alla data del bando, di contratti in qualità di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, come modificato dall'Art. 14 comma 6-decies del D.L. n. 36/2022 convertito con modificazioni della L 79/2022;
c) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado incluso con il Presidente, il Rettore, il Direttore Generale, i componenti del Senato accademico, del Consiglio di amministrazione, del Dipartimento dell'Ateneo;
d) chi è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

ART. 3 - Modalità per la presentazione della domanda di ammissione

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda al Rettore dell'Università Telematica Leonardo Da Vinci (UNIDAV), mediante il proprio account di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo *segreteria@pec.unidav.it* indicando nell'oggetto cognome e nome unitamente al seguente codice: RTT/GSPS-05/A (es: Rossi Mario RTT/GSPS-05/A), entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, conformemente alla schema di domanda di cui all'Allegato A al presente decreto.
2. Nella domanda, compilata, firmata e scansionata in pdf, dovranno essere indicate le proprie generalità (cognome e nome), la data e il luogo di nascita, nonché il codice fiscale.
3. Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:
   a) la cittadinanza di cui è in possesso;
   b) di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo Comune, o eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
   c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
   d) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   e) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del bando;
   f) la propria posizione riguardo agli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
   g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 3/1957;
   h) di non essere professore o ricercatore universitario di ruolo a temo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
   i) di non aver usufruito, per più di due anni alla data del bando, di contratti in qualità di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, come modificato dall'Art. 14 comma 6-decies del D.L. n. 36/2022 convertito con modificazioni della L 79/2022;
   j) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con il Presidente, il Rettore, il Direttore Generale, né con i componenti del Senato accademico, del Consiglio di amministrazione, del Dipartimento dell'Ateneo;
   k) di avere piena conoscenza delle disposizioni del presente bando e di accettarle, con particolare riferimento a quella di cui ai successivi artt. 7 (clausole risolutive) e 11 (Normativa di riferimento e obblighi del vincitore);
   l) di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale

o sentenza di patteggiamento) e gli eventuali procedimenti penali in corso di cui abbia conoscenza o pendenti a suo carico con indicazione dell'autorità e delle disposizioni che si presumono violate;

m) di essere consapevole che tutti coloro che hanno presentato domanda e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione si intendono convocati per sostenere il colloquio orale nella data, luogo ed orario che la Commissione avrà cura di indicare nel verbale di predeterminazione dei criteri che sarà oggetto di pubblicazione. Detta pubblicazione avverrà almeno 15 gg prima della data indicata per il colloquio ed ha valore di notifica a tutti gli effetti. Alla stessa non faranno seguito ulteriori convocazioni;

n) di essere consapevole che è onere del candidato controllare periodicamente il sito di Ateneo nella pagina in cui è pubblicato il presente bando (https://www.unidav.it/index.php/bandi-di-concorso) e nella quale saranno pubblicati anche tutti gli atti successivi, compresa la fissazione della data indicata dalla Commissione per l'espletamento del colloquio;

o) di essere consapevole che l'Ateneo tratterà i dati contenuti nella domanda ai fini della gestione della procedura concorsuale nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016;

p) di essere consapevole che le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato, e che è pertanto obbligatorio allegare alla domanda copia del documento di riconoscimento. o

4. Gli aspiranti concorrenti dovranno allegare alla domanda, in formato pdf, la seguente documentazione:
   a) curriculum, debitamente firmato con firma leggibile e scansionato;
   b) elenco firmato e scansionato dei documenti e titoli presentati in allegato alla domanda;
   c) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura di valutazione comparativa;
   d) elenco firmato e scansionato delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda;
   e) pubblicazioni in formato pdf, numerate seguendo l'ordine dell'elenco allegato;
   f) dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, firmata e scansionata, e corredata di una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (conformemente al modello di cui all'**Allegato B**) in cui si attesti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 quanto segue:
      1) che quanto contenuto nel curriculum didattico e scientifico è corrispondente al vero;
      2) di essere in possesso di tutti i titoli in esso riportati;
      3) la conformità all'originale delle pubblicazioni e dei titoli allegati.
5. In caso di assenza delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui al precedente comma 4 lettera f) del presente articolo o di dichiarazioni incomplete o della copia fotostatica del documento di identità, il candidato verrà ammesso a partecipare alla selezione, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni in esse indicate.
6. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati a Università o allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura di valutazione comparativa.
7. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana e una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con le modalità sopra indicate, in cui si attesti la conformità della traduzione a quanto contenuto nel documento
8. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per qualsiasi disfunzione o malfunzionamento della rete o per irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa ma a disguidi telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
9. Non sarà considerata valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

10. La domanda sottoscritta e scansionata e gli allegati prodotti secondo le modalità sopraindicate dovranno essere inviati in formato pdf **(la dimensione massima complessiva degli allegati non deve essere superiore a 20 MB**).

ART. 4 - Domande di ammissione dei candidati stranieri

1. I cittadini degli Stati membri della Unione Europea ed i cittadini extracomunitari debbono presentare la domanda in lingua italiana secondo le modalità ed i termini previsti dal precedente art. 3.
2. Nella domanda il candidato dovrà altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. Ai fini della possibilità di rendere le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 3 del presente bando, ai cittadini della Comunità europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.
4. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive previste nell'art. 3 del presente bando, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.
5. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.
6. Le pubblicazioni dei candidati stranieri devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati nello stesso file del testo in lingua originale.

ART. 5 - Commissione giudicatrice e relativi adempimenti

1. La Commissione Giudicatrice per la posizione di cui all'art. 1 del presente bando è proposta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane Giuridiche e dell'Economia, e nominata con decreto rettorale, consultabile sul sito dell'Ateneo www.unidav.it.
2. La Commissione è costituita da tre professori universitari, almeno due dei quali non afferenti a UNIDAV, appartenenti al settore scientifico disciplinare o al gruppo scientifico disciplinare oggetto della selezione.
3. La Commissione predetermina i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, a seguito della stessa, nonché i criteri di massima utili alla valutazione comparativa dei candidati nel rispetto dei criteri e dei parametri definiti con D.M. 25.5.2011 n. 243.
4. La selezione viene effettuata dalla Commissione mediante valutazione della documentazione prodotta dai candidati, a seguito della quale esprime un giudizio analitico e un conseguente valore numerico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, compresa la tesi di dottorato, nonché sull'esito del colloquio orale.
5. La fase valutativa si articola in:
    a. valutazione preliminare dei candidati: la Commissione giudicatrice, previa verifica delle incompatibilità con i candidati effettuata secondo la normativa vigente, formula in sede preliminare un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei criteri e dei parametri definiti nella riunione di insediamento (senza procedere all'attribuzione dei punteggi) e individua i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
    b. valutazione conclusiva dei candidati: all'esito della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica sostenuta dai candidati ammessi, la Commissione attribuisce i punteggi conseguiti, individua il vincitore e, in caso di più candidati selezionati con giudizio finale positivo, redige la graduatoria di merito
6. La Commissione effettua una motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa – che tenga conto della congruenza o meno con le caratteristiche e i contenuti dello specifico settore concorsuale e l'eventuale

profilo definito dal settore scientifico-disciplinare - del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

7. La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa delle pubblicazioni dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. La tesi di dottorato è valutabile anche in assenza delle appena menzionate condizioni.
8. La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:
   a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
   b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
   c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
   d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
9. La Commissione giudicatrice valuta, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
10. Nel caso in cui un candidato presenti un numero di pubblicazioni eccedente il limite di 12, la Commissione giudicatrice valuterà, per coloro che hanno superato tale limite massino, solamente le pubblicazioni secondo l'ordine indicato nell'elenco presentato dal candidato fino alla concorrenza del limite stabilito.
11. I candidati comparativamente più meritevoli in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, a seguito di deliberazione assunta a maggioranza dei componenti della Commissione medesima, e comunque in misura non inferiore alle 6 unità, sono convocati per l'illustrazione e la discussione dei titoli e delle pubblicazioni in seduta pubblica con la Commissione. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
12. Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

13. Il colloquio, salvo eventuali ragionevoli esigenze o disposizioni di legge, si svolgerà in presenza presso la sede dell'Ateneo. La convocazione dei candidati ammessi al colloquio sarà effettuata mediante posta elettronica certificata.
14. Al termine della discussione sostenuta dai candidati la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa, esprime un giudizio sulla conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di cui al precedente art. 1 ed individua il candidato idoneo alla chiamata.
15. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.
16. Il Rettore accerta la regolarità formale degli atti con proprio decreto di cui è data pubblicità sul sito internet dell'Ateneo.

ART. 6 - Documenti di rito

1. Il candidato risultato vincitore della valutazione comparativa riceverà apposita comunicazione PEC, in seguito alla quale dovrà presentare agli Uffici dell'Ateneo, ai fini della stipula del contratto di diritto privato di assunzione a tempo determinato in qualità di ricercatore, i seguenti documenti:
   a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità (in sostituzione del certificato di nascita e di cittadinanza);
   b) dichiarazione sostitutiva dello stato del servizio militare o dell'esito di leva;
   c) dichiarazione sostitutiva del certificato generale rilasciato dal Casellario Giudiziale;
   d) dichiarazione sostitutiva da cui risulti il godimento dei diritti politici;
   e) dichiarazione attestante se il candidato ricopra altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della Legge 18.03.1958 n. 311).
2. Ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione, mediante riscontro delle dichiarazioni, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti, il dichiarante decade dal servizio, in quanto assunzione conseguente a provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. Ai sensi della normativa vigente, ai fini della possibilità di rendere le dichiarazioni sostitutive di cui al presente articolo, ai cittadini della Comunità europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.
4. Il cittadino extracomunitario vincitore della selezione dovrà presentare i seguenti documenti:
   a) certificato di nascita;
   b) certificazione attestante la cittadinanza;
   c) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, dovrà presentare dichiarazione sostitutiva del certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale italiano;
5. I documenti di cui alle lettere b) e c) del precedente comma devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura.
6. I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana devono essere conformi alle vigenti disposizioni.
7. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

8. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

ART. 7 – Clausole risolutive

1. La presente procedura di selezione comparativa è sottoposta alla condizione risolutiva che i Corsi di laurea ai quali essa fa riferimento continuino ad essere accreditati dal Ministero dell'Università.
2. Qualora i suddetti corsi, o uno di essi, perdessero l'accreditamento ministeriale in qualsiasi fase procedimentale, o anche successivamente alla conclusione della procedura, il presente bando perderà la sua efficacia e sarà revocato con efficacia retroattiva al momento della sua pubblicazione.
3. Il contratto firmato dal vincitore della presente procedura di selezione comparativa è sottoposto altresì alla condizione risolutiva che il vincitore adempia gli obblighi derivanti dal Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori (emanato con D.R. n. 55/2024), che in particolare prevede l'obbligo di presenza del ricercatore per almeno tre giorni alla settimana nella Sede dell'Ateneo
4. Nella domanda, il candidato dovrà espressamente dichiarare di avere piena conoscenza delle disposizioni del presente bando e di accettarle, con particolare riferimento a quella di cui al presente articolo.

ART. 8 - Pubblicità del bando

1. Il testo completo del bando è pubblicato sul sito Internet dell'Ateneo alla sezione specifica "Amministrazione Trasparente/ Bandi di concorso", nonché sul sito istituzionale del MIUR all'indirizzo http://bandi.miur.it. L'avviso del presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale — 4^ Serie Speciale — Concorsi.

ART. 9 - Trattamento dei dati personali

1. Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, presso l'Università Telematica Leonardo Da Vinci (UNIDAV) i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura stessa.

ART. 10 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Diego Del Biondo indirizzo e-mail rup@unidav.it.

ART. 11 - Normativa di riferimento e obblighi del vincitore

1. Il vincitore del bando, dopo la presa di servizio, sarà soggetto agli obblighi di contratto e alla normativa interna di Ateneo, in particolare al Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori (emanato con D.R. n. 55/2024), che tra l'altro prevede l'obbligo del ricercatore di presenza nella Sede di Ateneo per almeno tre giorni alla settimana).
2. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.